

NUOVA

GAZZETTA DI MODENA

Venerdì
13 giugno 2003

27

Tanti auguri Nomadi!

A Riccione una tre giorni di concerti e mostre

RICCIONE. I Nomadi, storico gruppo nato a cavallo tra Modena e Reggio, festeggiano i loro primi 40 anni di vita; in programma tre concerti, dal palco di piazzale Roma a Riccione, da stasera a domenica, e tante iniziative collaterali. «Ho raccolto con grande entusiasmo - ha detto Beppe Carletti, l'unico sempre presente - l'idea del sindaco di Riccione di festeggiare là il 40° compleanno dei Nomadi»

«Proprio da qui era partita l'avventura nell'estate del 1963 - spiega Carletti - Erano i tempi d'oro per il turismo e Riccione era un fulcro della vita notturna. Io, Augusto Daolio ed altri amici abbiamo iniziato il nostro cammino dal Frankfurt bar che ormai non esiste più». Oltre ai concerti (alla presenza di diversi ospiti) la tre giorni dei Nomadi prevede una mostra sul gruppo musicale nella spiaggia di piazzale Roma e una mostra di dipinti (all'hotel Mediterraneo) di Augusto Daolio, leader indimenticato. Domani Red Ronnie condurrà l'incontro 'La musica nel sociale' che vedrà come ospiti don Mazzi ed altri personaggi del volontariato. Ad aprire il concerto di domani ci sarà il coro dei bambini, "Getsemani", che arriva dal Nicaragua e che recentemente si è esibito anche sul prestigioso palco del "Pavarotti and Friends"; il coro, composto da bambini dai 7 ai 14 anni, e

I Nomadi festeggiano a Riccione i 40 anni di carriera con una tre giorni di concerti e di mostre e incontri



in Italia ospite dell'associazione Rock No War che sta realizzando nel paese del Centro America una scuola di musica insieme agli stessi Nomadi, ai Pooh e al comune di Correggio (Re). In questi giorni i bambini del coro sono stati inoltre ospiti di RaiUno e oggi saranno in visita al parco di Mirabilandia. Tornando alla "tre giorni Nomadi", domenica nel piazzale del Palazzo del Turismo verrà celebrata una messa e nel pomeriggio Beppe Carletti spiegherà il ritorno dei Nomadi a Riccione 40 anni dopo. «E' tale l'interesse per questo evento - dice Carletti - che prevediamo, nei tre giorni della manifestazione trentamila presenze; sappiamo infatti che, i 170 fans club

dei Nomadi presenti in Italia, si sono mobilitati. Il segreto del nostro successo? Penso dipenda (in tutti questi anni abbiamo inciso 235 canzoni), dalla nostra semplicità, dal nostro non montarci la testa, dallo stare in mezzo alla gente: non si vive di solo Sanremo. Quando abbiamo lanciato alcune canzoni, che poi sono diventate molto famose penso a 'Dio e' morto', 'Noi non ci saremo', non ci rendevamo conto dell'importanza di quei testi. Non siamo stati mai un gruppo alla moda perché saremmo andati fuori moda; e non siamo mai stati condizionati da nessuno». Beppe sarà ospite di uno speciale di Radio Bruno sabato alle 13.20 da Riccione. (p.l.sen.)